



G. Covili

GLI ESCLUSI • BOLOGNA Complesso Monumentale di Santa Maria della Vita

ANTICIPAZIONE

Dal 1973 al 1977 Gino Covili dà un volto a *Gli Esclusi*, 140 ritratti di prigionieri nei manicomi, 140 volti che vegliano in attesa di una liberazione che non arriva. La loro forza compressa disturba i sonni di chi sta fuori, e intanto sposta e ridisegna l'idea di uomo verso terreni poco cartografati. Mentre lavora ai suoi temi più noti, Covili legge in quei corpi accartocciati i racconti di un silenzio coatto. Li osserva dal vero, nel Centro Psichiatrico di Gaiato, o incontrando Basaglia che s'innamora del suo modo di trasformare un internato in una storia di resistenza e riscatto. Ma il pittore dipinge a memoria, nella riflessione dello studio, con una libertà espressiva che ogni volta gli consente di moltiplicare il gesto dell'internamento, di provare ogni volta l'effrazione, la rottura dei cancelli. Allora la compassione che dimostra non si limita alla denuncia. *Gli Esclusi* sono dipinti come si può abbracciare qualcuno per dargli coraggio, riconoscendogli un'umanità irriducibile. Ma Covili va oltre, perché sa che l'emarginato è anche la finestra da cui entrano i demoni scacciati dalla porta sociale: un essere in agguato pronto a cogliere segni, un lettore d'eccezione che vede quello che i più non vedono. Dipingendo un grande ciclo fatto di tecniche miste, chine, acquerelli, disegni a matita, sanguigna e carboncino, Covili mostra una distopia che ha fatto storia, ma in modo violentemente attuale evoca con l'ombra estrema dei manicomi il pericolo perpetuo della discriminazione, dell'emarginazione, della segregazione.

Dal 16 maggio al 6 luglio 2014, una selezione di 36 opere del ciclo pittorico *Gli Esclusi* di Covili arriva a Bologna, in una sede di eccellenza artistica e di profondo significato umano. Il Complesso Monumentale di Santa Maria della Vita, già sede di uno dei più antichi ospedali della città ed oggi luogo di culto, di promozione culturale e meta di visitatori al *Compianto sul corpo di Cristo Morto* di Niccolò dell'Arca, conservato all'interno dell'omonima Chiesa.

La mostra propone quindi un dialogo intenso e non scontato tra un pittore e un'istituzione cittadina segnata da una storia indelebile. Ma il connubio non nasce dal semplice fatto che le più drammatiche figure di sofferenza mai dipinte da Covili trovano una collocazione naturale in una sede che è stata per lungo tempo un luogo di cura, di dramma e di esclusione: *Gli Esclusi* al Complesso Monumentale di Santa Maria della Vita, aprono le porte alla città in un momento storico in cui la battaglia per la dignità e i diritti degli emarginati sono il punto da cui ripensare le forme nuove di democrazia e il contributo civile di ognuno.

[L'ESPOSIZIONE](#)



GINO COVILI
GLI ESCLUSI

BOLOGNA 16 MAGGIO > 6 LUGLIO 2014
Museo della Sanità e dell'Assistenza - Complesso Monumentale di Santa Maria della Vita

www.ginocovili.com
www.coviliarte.com

OPEN COVILIARTE • PINACOTECA GINO COVILI
Via Isonzo 1 • 41026 Pavullo nel Frignano (MO)
Info: +393389250232 • Web: www.coviliarte.com

